



diario economico

della Regione Campania

martedì 26 maggio 2009

Ancora cassa integrazione per i lavoratori dello stabilimento Fiat di Pomigliano d'Arco. Polemiche in Comune a Napoli per le nuove nomine nelle società partecipate. Sul Roma botta e risposta tra gli albergatori napoletani e l'Assessore Velardi sulle presenze turistiche in città nel mese di maggio. Segnaliamo, sul Corriere del Mezzogiorno, un commento di Enzo Giustino sul tema dello sviluppo dell'area mediterranea.

Il Mattino

"Fiat richiude, stop fino al 28 giugno" di Marco Toriello (pag. 35)

Dopo una settimana e due giorni di lavoro lo stabilimento Fiat di Pomigliano d'Arco chiude nuovamente e "dà appuntamento al 29 giugno per la riapertura dei cancelli". Quindi ancora cassa integrazione per i lavoratori che in queste ore stanno attendendo con trepidazione gli sviluppi della trattativa dell'azienda torinese con la Opel. La preoccupazione degli operai è che l'acquisizione della casa tedesca possa comportare la chiusura dell'impianto di Pomigliano. Intanto i sindacati continuano ad aspettare la convocazione, che tarda ad arrivare, da parte del governo per un incontro congiunto con i rappresentanti della Fiat.

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, Paolo Grassi a pag. 8: **"Pomigliano, la sfida dello Slai: subito al voto per le nuove Rsu"**;
- **Roma**, Rosa Benigno a pag. 12: **"Cigo, integrazione per tutti ma mancano i soldi"**.

Corriere del Mezzogiorno

"Partecipate, sostituiti tutti i consiglieri in carica da due mandati" di Paolo Cuzzo (pag. 7)

La delibera del Consiglio Comunale di Napoli, che ha stabilito che i consigli di amministrazione delle Società Partecipate non possono rimanere in carica più di due anni, inizia a produrre i primi effetti e le inevitabili prime polemiche. In particolare i cambi al vertice hanno coinvolto la Gesac e la Napolipark. In quest'ultima oltre alla sostituzione dei consiglieri si è provveduto anche alla riduzione del numero dei membri del cda. L'orientamento del Sindaco **Iervolino** e dell'Assessore al Bilancio **Realfonzo** è di rinviare tutte le altre decisioni a dopo le elezioni provinciali ed europee.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, Luigi Roano a pag. 32: **"Poltrone, gli altri valzer slittano a dopo le elezioni"**;
- **Il Denaro**, senza firma a pag. 20: **"Nomine, nessuna ingerenza"**.

Roma**“Alberghi, è peggio dell’era rifiuti” di Antonella Scutiero (pag. 6)**

Gli albergatori napoletani non sono soddisfatti dell’andamento del mese di maggio di quest’anno. Pur non essendo disponibili i dati complessivi, l’occupazione delle camere, secondo Federalberghi, non supererebbe il 65% della capienza totale: lo stesso dato del 2008 quando la città era in piena emergenza rifiuti. “Aspettiamo la fine del mese – ha dichiarato il presidente degli albergatori napoletani, **Pasquale Gentile** – ma possiamo dire che abbiamo avuto settimane con occupazione intorno al 40%, altre al 50-55%. Siamo molto preoccupati”.

Nella stessa pagina, nell’articolo dal titolo **“Ma Velardi smentisce: stiamo andando bene”**, *Antonella Scutiero* raccoglie le dichiarazioni dell’Assessore regionale al Turismo. “A maggio stiamo andando bene – ha detto **Velardi** – turisti ce ne sono stati e ce ne sono ancora, la tendenza è buona”. E conclude evidenziando il lavoro svolto e quello che si sta preparando in vista della prossima estate.

Corriere del Mezzogiorno**“Opportunità mediterranee” di Enzo Giustino (pag. 1)**

Di Mediterraneo si parla ormai da tempo come area di libero scambio, come spazio di pace, democrazia, cooperazione e prosperità. Diversi sono stati i convegni e le pubblicazioni sul tema. Ultimo in ordine di tempo, il convegno organizzato dai giovani imprenditori di Caserta intitolato “Mediterraneo un mare di opportunità”. Al di là del titolo suggestivo, dal convegno sono emersi dati molto significativi: l’Africa, ad esempio, è uno dei mercati più giovani del mondo (il 50% della popolazione ha meno di 24 anni) destinato a raddoppiarsi entro la prima metà del secolo. Un mercato questo dove ci sono regioni con un Pil in crescita a più del 6%. L’auspicio è che “l’opportunità Mediterraneo” non resti una chimera, ma diventi invece la “madre” di tutti i progetti, attuali e futuri.

Corriere del Mezzogiorno**“Cascetta e la stazione firmata da Kapoor: un errore, ci è costata tre anni di ritardo” di Simona Brandolini (pag. 3)**

Intervista all’Assessore regionale ai Trasporti, **Ennio Cascetta**, che replica alle critiche del presidente degli industriali napoletani, **Gianni Lettieri**, il quale nell’affermare “il mondo non si ferma alla metropolitana” ha evidenziato come il pur buon lavoro svolto dall’Amministrazione regionale nel settore dei trasporti non abbia inciso significativamente sullo sviluppo territoriale. Per **Cascetta** “Lettieri dice cose al limite dell’ovvietà e cioè che il sistema dei trasporti da solo non può risolvere i problemi di sviluppo del Sud. Io non l’ho mai affermato. Rivendico, piuttosto, che negli ultimi nove anni abbiamo fatto passi da gigante per cui è diventato uno dei motori dell’economia campana”. Tutto il comparto, dal 2004 ad oggi, è cresciuto a velocità tripla rispetto agli altri. Sui fondi europei, l’Assessore ritiene che occorre onestà nel “non confondere quello che di buono si fa con le inefficienze”. Eventuali errori nella spesa non possono giustificare la riduzione dei trasferimenti dei fondi per il Mezzogiorno.

Roma**"Cooperazione con la Tunisia, opportunità per le Pmi campane", senza firma (pag. 12)**

Presso la torre C3 del Centro Direzionale di Napoli alle ore 9.30 si terrà oggi un workshop dal titolo: "Strumenti finanziari della cooperazione Italia - Tunisia: le opportunità di investimento per le imprese". Vi parteciperanno, aprendo i lavori, il vicepresidente della Regione Campania e assessore ai rapporti con i paesi del Mediterraneo **Antonio Valiante** e **Brahim Aouam**, console della repubblica di Tunisia a Napoli. Obiettivo dell'incontro è la presentazione agli attori sociali ed alle imprese dei programmi di cooperazione allo sviluppo Italia – Tunisia per il periodo 2008-2010. Essi prevedono uno stanziamento di 170 milioni di euro (30 dei quali già avviati alla spesa) ai quali le imprese italiane possono accedere per la fornitura di beni e servizi alle imprese tunisine, nei settori più svariati.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, senza firma a pag. 35: **"Cooperazione con la Tunisia in campo Regione e pmi"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, senza firma a pag. 8: **"Italia – Tunisia, workshop in regione"**;
- **Il Denaro**, senza firma a pag. 10: **"Ponte fra Pmi italiane e tunisine"**.

Il Mattino**"Atitech, indotto in crisi blocco a Capodichino" di Marco Toriello (pag. 35)**

La vertenza Atitech si allarga anche ai lavoratori dell'indotto. A protestare ieri sono stati i dipendenti della Pro.Gre.S., l'azienda che si occupa della pulizia degli hangar e degli aeromobili. Si tratta di 50 addetti che da oltre due mesi non ricevono lo stipendio e che ora la società ha deciso di mettere in mobilità. "Atitech ritarda i pagamenti delle fatture alla Pro.Gre.S. e la Pro.Gre.S. non riesce a pagare gli stipendi ai suoi dipendenti", ha spiegato il segretario provinciale dell'Ugl **Pasquale Lione**. L'unica possibilità sarebbe quella di estendere la cassa integrazione anche ai lavoratori dell'indotto.

Il Roma si occupa dell'argomento con un articolo *senza firma* a pag. 12 dal titolo: **"Atitech, blocco stradale dei dipendenti ditta di pulizia"**.

Roma**"Cisl: le amministrazioni pubbliche stanno rovinando le nostre imprese private" di Giorgio Ragone (pag. 12)**

L'insolvenza della Pubblica amministrazione nei confronti delle imprese private, costrette a sostenere un peso troppo grande che non migliora la già pesante situazione di crisi, preoccupa il sindacato. Ed è proprio la Cisl che lancia l'allarme, al quale fa eco anche **Olga Acanfora**, vice presidente degli industriali di Napoli, la quale sostiene che "in Campania i ritardi prodotti dalla P.A. rappresentano circa un punto di Pil.". Gli fanno eco **Giampiero Tipaldi** (segretario provinciale Cisl di Napoli) il quale sostiene che "la classe politica di questa regione ha fallito, qui c'è un problema di cattiva qualità dei nostri amministratori" ed il presidente di Federfarma Napoli **Michele Di Iorio**, il quale afferma che "Qui la crisi non è economica, è politica.. ..cosa stiamo aspettando a commissariare la sanità locale?".

Anche il **Mattino** riporta la notizia con un articolo *senza firma* a pag. 38 dal titolo: **"I ritardi della burocrazia, imprese a confronto in Camera di Commercio"**.

Il Denaro**"Tempi, Nicolais rassicura l'Acen" di Daniela Russo (pag. 22)**

I costruttori edili dell'Acen chiedono alla pubblica amministrazione tempi rapidi e certi nei pagamenti e nelle concessioni delle autorizzazioni e ribadiscono la necessità di avviare partenariati pubblico-privati capaci di garantire la trasformazione della provincia napoletana in città metropolitana. E' quanto emerge dall'incontro svoltosi ieri con **Luigi Nicolais**, candidato del Pd alla presidenza dell'ente di Piazza Matteotti, che si prepara ad avviare un "cambiamento sostanziale nella struttura della pubblica amministrazione, incentrato sulla tecnologia informatica e sulla variabile tempo".

Gli altri giornali:

- **Roma**, *Davide Gambardella* a pag. 7: **"Tesoretto di 500 milioni per il lavoro"**;
- **Il Mattino**, *senza firma* a pag. 33: **"Nicolais all'Acen: così fermerò la fuga di cervelli"**.

Il Denaro**"Pmi, nuova misura anticrisi" di Sergio Governale (pag. 11)**

La Regione Campania ha varato un fondo di capitale di rischio in favore delle piccole e medie imprese. L'obiettivo è quello di rafforzare la patrimonializzazione delle Pmi che si trovano nelle fasi iniziali del loro ciclo di vita e di sostenere finanziariamente lo sviluppo. La misura che rappresenta uno strumento concreto per far uscire al più presto il tessuto produttivo regionale dalla pesante congiuntura economica ha ricevuto il via libera da Bruxelles. E' quanto si legge sul sito dell'Unione Europea. Il fondo va ad aggiungersi alle misure anti-crisi approvate dalla Giunta regionale a febbraio scorso e fa parte di un pacchetto di iniziative con cui il Governo centrale intende facilitare l'accesso delle Pmi al capitale di rischio.

Il Mattino**"Apremare in vendita, accordo dopo l'estate" di Francesco Vastarella (pag. 34)**

Il Gruppo Ferretti, leader mondiale nel settore della nautica, starebbe per cedere il marchio Apremare, l'azienda con sede a Torre Annunziata, acquistata nel 2001, che produce il gozzo sorrentino in versione moderna. In lizza per l'acquisto tre imprenditori locali. La decisione definitiva dovrebbe essere presa entro settembre prossimo mentre c'è fermento e attenzione tra i 180 dipendenti della fabbrica che temono per un possibile ridimensionamento dei livelli occupazionali.

Sull'argomento, nella stessa pagina, a firma *Francesco Vastarella*, la scheda sulla storica fabbrica dal titolo **"Fuoriserie sul mare da due secoli tra velocità, design e nuovi materiali"**.